

IL DIABETE TIPO 1 IN ETA' SCOLARE

**Cari insegnanti,
questo approfondimento nasce per supportarvi,
guidarvi e tranquillizzarvi nella presa in carico di
bambini con DIABETE TIPO 1**

**IL BENESSERE DEL BAMBINO E' DI
FONDAMENTALE IMPORTANZA
ED E' L'OBBIETTIVO PRIMARIO**

Vediamo insieme i seguenti punti essenziali...

CHE COS'E' IL DIABETE TIPO 1 INSULINO-DIPENDENTE?

**DIABETE TIPO 1 (diabete autoimmune insulino –
dipendente, giovanile) è una sindrome caratterizzata
da un deficit parziale o totale nella secrezione di
insulina in quanto per una serie di fattori, le cellule
beta del pancreas, che producono insulina si
distruggono.**

**Mancando la regolazione della glicemia nel sangue, lo
zucchero fatica ad entrare nelle cellule e si accumula
nel sangue e nelle urine portando a IPERGLICEMIA
E GLICOSURIA**

QUALI SONO I SINTOMI ALL'ESORDIO DEL DIABETE TIPO 1?

I caratteristici sintomi dell'esordio del diabete sono:

- 1. L'aumento della quantità di urina prodotta**
- 2. La sete**
- 3. Il dimagrimento ed il senso di stanchezza**
- 4. L'aumento dell'appetito**

Gli insegnanti a scuola si possono accorgere del problema notando che l'alunno chiede di andare in bagno frequentemente, è spesso molto stanco, beve molto ed è distratto.

PER GESTIRE IL DIABETE...

- **Controllo della:**
GLICEMIA (quantità di zucchero nel sangue) mediante appositi strumenti chiamati glucometri
GLICOSURIA (presenza di zucchero nelle urine) mediante appositi presidi
- **TERAPIA INSULINICA** mediante iniezioni di insulina prima dei pasti principali
- **Corretta ALIMENTAZIONE e ATTIVITA' FISICA** regolare
- **EDUCAZIONE all'autogestione della cura**

IPOGLICEMIA LIEVE



GLICEMIA inferiore a 80 mg/dl.

SINTOMI PIU' FREQUENTI INIZIALI: pallore, tremori, mal di testa, dolori addominali, fame, tachicardia, sudorazione fredda...

SINTOMI TARDIVI: confusione, debolezza, sonnolenza, difficoltà nel parlare e nel camminare, disturbi visivi, variazione della personalità...

Il bambino può manifestare solo alcuni di questi sintomi, in genere lui stesso li sa descrivere. E' utile per gli insegnanti chiedere ai genitori quali sono i sintomi che avverte il loro bambino con più frequenza

TRATTAMENTO DELL' IPOGLICEMIA LIEVE

Individuato il sintomo o i sintomi



se il bambino sta eseguendo attività, interromperle ed invitare il bambino a sedersi

il bambino (se in grado) esegue
la misurazione della glicemia



far assumere al bambino caramelle zuccherate o bevande zuccherate esempio coca cola e attendere 10 minuti.

Riprovare quindi la glicemia e vedere se è risalita sopra 80 mg/dl.

Se risalita consolidare la glicemia con crackers o fette biscottate

Se persistono i sintomi e la glicemia è inferiore a 80 mg/dl somministrare invece nuovamente zucchero o bevande zuccherate

IMPORTANTE !

**Le caramelle zuccherate o le
bevande zuccherate vanno
somministrate secondo le
indicazioni fornite dalla
famiglia previa indicazione
dei medici specialisti**

IPOGLICEMIA GRAVE

E' un **evento rarissimo** che si verifica in caso si trascurino i sintomi precedentemente descritti dovuti all'abbassarsi del livello di glicemia

IPOGLICEMIA GRAVE: caratterizzata da perdita di coscienza (chiamo il bambino e non risponde), svenimento, stato confusionale, disorientamento spazio-temporale

COSA FARE?

1. **Mantenere la calma, non spaventarsi e agire come segue:**
2. **Somministrare il più velocemente possibile il GLUCAGONE (Glucagen Hypokit) che è un ormone che permette di rialzare la glicemia e ripristinare il livello di coscienza**

Non somministrare alimenti o liquidi per bocca in caso di incoscienza (rischio di soffocamento)

3. **Avvertire i genitori e il servizio 118**

GLUCAGONE (Glucagen Hypokit)

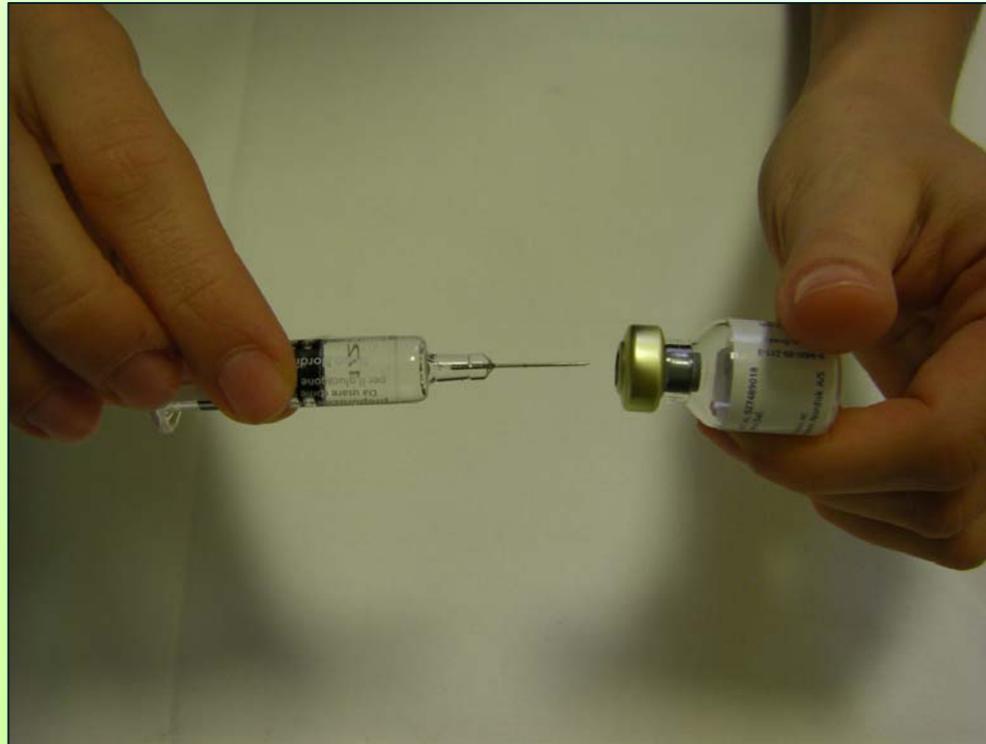


IL kit contiene una siringa con acqua sterile e un flaconcino contenente il glucagone



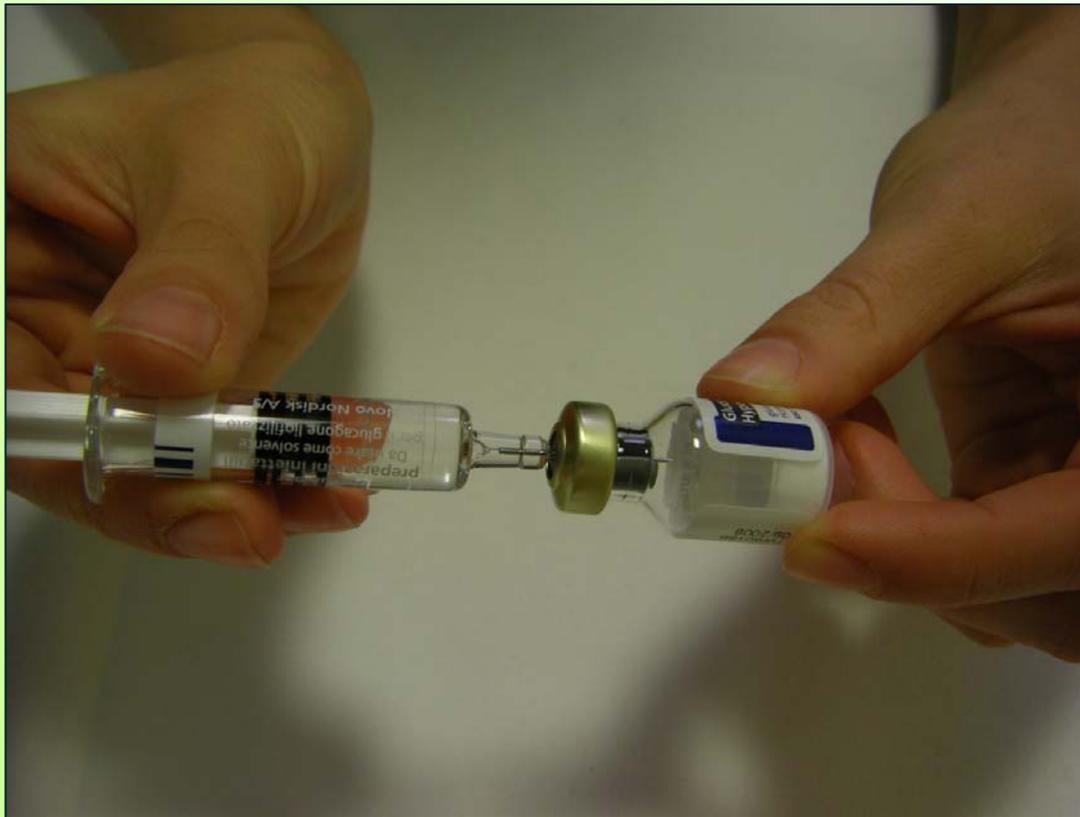
Come si prepara:

Inserire la siringa nel flacone



Come si prepara:

**Iniettare l'acqua sterile della siringa
nel flacone**



Come si prepara: POSOLOGIA

Agitare il flaconcino e aspirare poi il contenuto nella siringa. →



POSOLOGIA:

somministrare ½ fiala (0,5 mg) nei bambini di età inferiore ai 12 anni
1 fiala (1 mg) nei ragazzi con età superiore ai 12 anni

NB: se nella fretta si somministra tutta la fiala anche nei bimbi piccoli non succede nulla, non si provoca nessun danno al bambino!!!

Meglio somministrare Glucagone che non farlo!!! Somministrato a sproposito non comporta nessun danno!!!

Dove e come si somministra il glucagone



Dove si somministra:

Regione deltoidea del braccio
come mostrato in figura
Cosce (parte antero-laterale)
Glutei (parte superiore esterna)

Come si somministra:

iniezione intramuscolo o
sottocutanea.

Tenere l'ago perpendicolare a
90 gradi (come in figura) o a
45 gradi (cioè leggermente
inclinato) rispetto alla sede
scelta

Dopo aver somministrato il glucagone...

Attendere: Il glucagone nell'arco di qualche minuto (2-5 max 10 minuti) fa effetto, il bambino infatti riprende coscienza.

Solo allora, alla ripresa di coscienza si possono somministrare zuccheri (succhi di frutta, caramelle zuccherate ecc...)

Modalità di conservazione del Glucagone

Il Glucagone (Glucagen) può essere conservato sia in **frigorifero** (con durata di tre anni), sia a **temperatura ambiente** (con durata di un anno e mezzo). A scuola può essere conservato in armadietto vicino alla classe del bambino con diabete nel caso non vi fosse disponibilità di frigo

Cari insegnanti, cosa è bene ricordare:

- L'IPOGLICEMIA GRAVE CHE NECESSITA LA SOMMINISTRAZIONE DEL GLUCAGONE E' UN EVENTO RARISSIMO MA SE SUCCEDA BISOGNA SAPER INTERVENIRE PER IL BENESSERE DEL BAMBINO
- IN QUALSIASI CASO DI SVENIMENTO SOMMINISTRARE GLUCAGONE, OCCORRE FARLO PIUTTOSTO CHE NO! PER IL BAMBINO E' UN SALVAVITA!!!
- DURANTE LA SOMMINISTRAZIONE NON PROVOCATE NESSUN DOLORE AL BAMBINO
- SE SOMMINISTRATO NON A PROPOSITO, NON SI RECA NESSUN DANNO AL BAMBINO!!!